

**TRIBUNALE DI VICENZA**  
**ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 640/2016 R.G.E.**

**AVVISO DI VENDITA**

Il sottoscritto avv. Alberto Orrico, delegato alle operazioni di vendita di cui alla procedura esecutiva in epigrafe dal Giudice dell'Esecuzione Dr.ssa Sonia Pantano in data 14/5/2019

**RENDE NOTO QUANTO SEGUE:**

Sono stati posti in vendita i seguenti beni immobili:

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

**LOTTO UNICO**

**Diritto:** piena ed intera proprietà di un appartamento con autorimessa e lastrico solare, con le proporzionali quote di comproprietà sulle parti comuni ex art. 1117 c.c.

**Bene:** il compendio immobiliare è sito nel Comune di Romano d'Ezzelino (VI) alla Via Baracca n. 11 in un edificio condominiale denominato "Condominio Baracca" che si trova a circa due chilometri a sud del centro del Comune di Romano d'Ezzelino e a circa duecento metri dal centro della frazione di San Giacomo. Il compendio è composto da:

- **appartamento** al piano terra e seminterrato composto al piano terra da cucina-soggiorno, disimpegno, ripostiglio, camera e bagno e al piano seminterrato da cantina, cui si aggiunge un'area scoperta esclusiva sul lato nord. L'immobile presenta le seguenti finiture: pavimenti in piastrelle di gres ad esclusione del bagno in piastrelle di ceramica e delle camere in parquet di legno; serramenti esterni in legno e vetrocamera con balconi in legno; porte interne in legno del tipo tamburato; portoncino d'ingresso dell'appartamento di tipo blindato. Gli impianti risultano funzionanti ed a norma dell'epoca di realizzo. L'immobile risulta dotato di impianti elettrici ed idrosanitari con riscaldamento a radiatori lamellari alimentati da caldaia autonoma. Indice di Prestazione Energetica: 118,26, Classe F;
- **autorimessa** al piano seminterrato;
- **corte esclusiva** al piano terra (lato sud) costituita da lastrico pavimentato.

Superficie commerciale complessiva mq. 98,03.

**Dati catastali:** Catasto Fabbricati del Comune di Romano d'Ezzelino (VI)

**Foglio 16, mapp. 529, sub. 10** - CAT: A/3 - classe 4 - vani 4,5 - P. T.-S.1. - rendita Euro 383,47 - Superficie catastale totale mq. 90 e totale escluse aree scoperte mq. 90

**Foglio 16, mapp. 529, sub. 23** - CAT: C/6 - classe 2 - consistenza mq. 16 - rendita Euro 38,84 - Superficie catastale totale mq. 16

**Foglio 16, mapp. 529, sub. 11** - CAT: L

**Confini catastali** (N.E.S.O.): Sub. 10: piano seminterrato: a est con i subb. 7 e 34, a sud con il subb. 23, a ovest con i subb. 30 e 22; piano terra: a nord con altri il sub. 4, a est con i subb. 4, 7 e 35, a sud con il sub. 11, a ovest con i subb. 12 e 13;

Sub. 23: a nord con sub. 10, a est con sub. 34; a sud con sub. 5, a ovest con sub. 22.

Sub. 11: a nord con il sub. 10, a est con il sub. 35, a sud con il mapp. 531, a ovest con il sub. 13.

**Situazione catastale:** L'Esperto (geom. De Cecchi) rileva, a pag. 34 della perizia, che: *"Dalla sovrapposizione tra la scheda catastale e lo stato rilevato in sede di sopralluogo, risultano esserci le seguenti difformità.*

*Piano interrato:*

- *Riduzione della sagoma del locale cantina e presenza di una finestra sul lato nord;*
- *Leggera modifica forometria portone autorimessa;*

*Piano terra:*

- *Leggera modifica forometrie esterne lato sud dell'abitazione."*

Per l'eliminazione delle difformità riscontrate, l'Esperto rileva che: *"sarà da redigere n. 1 pratica Docfa con rilievo, redazione nuove schede catastali, pagare diritti catastali, spese, onorari e Cassa Previdenziale al professionista. Costo per regolarizzazione circa € 700,00= oltre IVA se dovuta",* importo già detratto dal valore di stima.

**Situazione urbanistica:** Vi è Concessione Edilizia n. 7867 del 17.04.1998 prot. n. 3236/98 per variante in corso d'opera relativa a costruzione di un fabbricato residenziale plurifamiliare, oltre ad Autorizzazione Edilizia n. 7867 del 2.09.1998 prot. n. 9838/98 per variante ai lavori di costruzione di un tratto di recinzione, apertura di un accesso carraio e di due accessi pedonali, nonché Permesso di Abitabilità n. 3236/1998/7867 del 22.10.1998.

L'Esperto (geom. De Cecchi) rileva, a pagg. 36 e 37 della perizia, che lo stato dei luoghi non è conforme in ordine a:

- *Lievi scostamenti delle forometrie del piano terra lato sud;*
- *Riduzione dell'autorimessa al piano interrato con il ricavo di una cantina;*
- *Realizzazione di una finestra nel locale cantina al piano interrato.*

Al riguardo, l'Esperto (a pag. 38 della perizia) rileva che: *"Le difformità, stante i colloqui avuti con*

*l'ufficio Comunale preposto, paiono sanabili tramite Richiesta di Permesso di Costruire in Sanatoria".*

Per l'eliminazione delle difformità riscontrate, l'Esperto rileva che: "sono necessari una verifica preliminare edilizia, rilievo, pratica di sanatoria, pratica di agibilità, diritti comunali e bolli, sanzionari, spese, onorari oltre accessori quali I.V.A. e Cassa Previdenziale. Costo regolarizzazione circa € 3.500,00", importo già detratto dal valore di stima.

**Destinazione Urbanistica:** L'Esperto riporta (a pag. 38 della perizia) che "i beni pignorati ricadono nel Vigente Piano degli Interventi parte in 'zona B/52 (mq 867)' e parte in 'zona c1/315 (mq 107)' e parte in 'strade (mq 30)'. I beni pignorati, inoltre, ricadono in 'vincolo sismico' (DPCM 3274/2003)", come da Certificato di Destinazione Urbanistica allegato come doc. n. 14 alla Perizia.

Si rimanda comunque espressamente alla perizia di stima predisposta dall'Esperto geom. De Cecchi Stefano in data 12.04.2019 per tutto quanto non riportato nel presente avviso di vendita.

**Stato di occupazione:** Occupato con titolo non opponibile alla procedura, in corso di liberazione.

Il Giudice dell'Esecuzione ha nominato Custode Giudiziario **IVG Vicenza** (Via Volto n° 63 - Costozza di Longare (VI) , tel.0444/953915) e lo stesso ha comunicato che l'immobile è attualmente in corso di liberazione (si precisa che il provvedimento di liberazione è eseguito dal custode nominato, a spese della procedura, anche successivamente al decreto di trasferimento nell'interesse dell'aggiudicatario se questi non lo esenta espressamente).

**PREZZO BASE D'ASTA: Euro 81.000,00 (ottantunomila/00)**

**OFFERTA MINIMA: Euro 60.750,00 (sessantamilasettecentocinquanta/00)**

#### MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA GIUDIZIARIA

**L'udienza per l'apertura delle buste, per l'esame delle offerte e per l'eventuale gara tra gli offerenti, avrà luogo il giorno**

**23.10.2019 alle ore 14,30**

**innanzi al Professionista Delegato avv. Alberto Orrico presso la sede di AV.ESEC. - Avvocati per le Esecuzioni in Vicenza, Viale della Pace, 174.**

#### OFFERTE

1. Il termine per depositare le offerte di acquisto è fissato alle ore 12.00 del giorno non festivo (e, comunque, con esclusione del sabato) precedente a quello fissato per l'apertura delle buste.
2. Ognuno, tranne il debitore e i soggetti esclusi per legge (art. 377 c.c., art. 1471 c.c.), può fare offerte d'acquisto.

L'offerta può essere fatta solo personalmente dall'interessato ovvero a mezzo di mandatario munito di procura speciale notarile. Gli avvocati possono fare offerte per persone da nominare (in tale caso l'avvocato deve munirsi, entro il termine di cui all'art. 583 c.p.c., di procura speciale rilasciata con atto pubblico o scrittura privata autenticata, non essendo applicabile l'art. 83 co. 3 c.p.c.).

3. Le offerte dovranno essere presentate in busta chiusa presso la sede di AV.ESEC. – Avvocati per le Esecuzioni in Vicenza, Viale della Pace, 174 (tel. 0444-1787749; e-mail: info@avesec.it). All'esterno della busta sono annotati il nome del Professionista delegato, la data dell'udienza fissata per l'apertura delle buste, il nome (previa identificazione) di chi materialmente provvede al deposito della busta (che può anche essere persona diversa dall'offerente) nonché data e ora del deposito.

4. All'interno della busta chiusa dovrà essere inserito quanto segue:

**A) offerta irrevocabile di acquisto** in marca da bollo da € 16,00 (che potrà essere compilata secondo il fac-simile in uso disponibile presso il sito del Tribunale di Vicenza sezione "Vendite Giudiziarie-Come partecipare", presso il Custode e presso lo studio del Professionista Delegato o la sede di AV.ESEC. – Avvocati per le Esecuzioni) contenente le seguenti informazioni:

- l'indicazione del Tribunale e del numero di procedura;
- l'indicazione del Giudice cui è assegnata la procedura;
- l'indicazione del Professionista Delegato alle operazioni di vendita ex art. 591 *bis* c.p.c.;
- il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (**non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta, salvi i casi di legge**), il quale dovrà anche presentarsi all'udienza fissata per la vendita. Se l'offerente è coniugato dovrà rendere autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale e, se in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare. Per i soggetti che intendano partecipare in qualità di titolari di ditta individuale dovrà essere indicata la partita iva e all'offerta dovrà essere allegata copia di un certificato camerale della ditta stessa, dichiarando di acquistare nell'esercizio di impresa, arte o professione;
- la dichiarazione di residenza o elezione di domicilio nel Comune di Vicenza; in mancanza

le comunicazioni gli saranno fatte presso la Cancelleria del Tribunale di Vicenza;

- i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta, ricavabili dalla ordinanza di vendita, dall'avviso di vendita o dalla perizia;
- il prezzo offerto, che non potrà essere inferiore di oltre  $\frac{1}{4}$  rispetto al prezzo base d'asta a pena di esclusione;
- il termine di versamento del saldo prezzo, nel caso in cui questo venga versato in un'unica soluzione, nonché degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita, che non potrà superare i 120 gg.. In mancanza di indicazione del termine, si intende che esso è di 120 giorni dalla aggiudicazione. Laddove l'offerente intenda avvalersi della facoltà di pagamento rateale, dovrà dichiararlo nell'offerta; in ogni caso il termine per il pagamento rateale non potrà essere superiore a 12 mesi; in caso di pagamento rateale l'offerente, qualora l'immobile venga a lui aggiudicato, potrà chiedere comunque l'immediata immissione nel possesso del bene, ma dovrà essere prestata fideiussione bancaria autonoma e a prima richiesta, della durata pari al termine di pagamento dell'ultima rata e per un importo pari almeno al 30% del prezzo di aggiudicazione; il mancato pagamento anche di una sola rata, peraltro, comporterà decadenza dall'aggiudicazione e le rate versate rimarranno acquisite alla procedura a titolo di multa. L'offerta potrà prevedere infine anche il pagamento del prezzo a mezzo accollo dei debiti del debitore, ex art. 508-585 c.p.c., ovvero mediante contratto di finanziamento che preveda il versamento diretto delle somme erogate in favore della procedura con costituzione di garanzia ipotecaria di primo grado sul medesimo immobile oggetto di vendita;

**SI FA PRESENTE CHE L'OFFERTA RATEALE E' AMMISSIBILE SOLO FINO A CHE IL PREZZO BASE SI MANTENGA SUPERIORE AD EURO 50.000,00, E SOLO QUALORA L'OFFERTA PREVEDA LA RATEIZZAZIONE MENSILE.**

- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima dell'Esperto, di conoscere lo stato di fatto e di diritto dei beni oggetto della vendita e di aver visionato l'immobile con il Custode;

**B) All'offerta dovrà essere allegata:**

- **cauzione per un importo pari almeno al 10% del prezzo offerto mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Esecuzione Immobiliare n. 640/2016 R.E. Tribunale di Vicenza" (che dovrà essere inserito nella busta contenente l'offerta);**
- se offerta di persona fisica: fotocopia del documento di identità e del codice fiscale e,

se in comunione legale dei beni, anche del coniuge;

- se offerta nel caso di minore: fotocopia del documento di identità e del codice fiscale di entrambi i genitori e copia autentica dell'autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se offerta di persona giuridica: una fotocopia del documento di identità e del codice fiscale del legale rappresentante oltre a certificato del Registro delle Imprese avente data non superiore a tre mesi precedenti la vendita, da cui risultino i poteri di rappresentanza legale;
- se offerta presentata da mandatario con procura speciale notarile: la stessa dovrà essere inserita nella busta.

5. L'offerta è irrevocabile sino alla data dell'udienza fissata e, comunque, per almeno 120 giorni. Essa, peraltro, non dà diritto all'acquisto del bene, restando piena facoltà del Giudice di valutare se dar luogo o meno alla vendita, e ciò anche in caso di unico offerente.
6. L'offerta di acquisto non è valida/efficace se perviene oltre il termine sopra stabilito o se è inferiore di oltre 1/4 al prezzo base d'asta sopra determinato o se l'offerente non presta cauzione nella misura e con le modalità indicate.
7. Nel caso in cui l'offerente fosse interessato all'acquisto di uno solo, indifferentemente, tra più lotti di beni simili (es. box) posti in vendita dalla medesima procedura in una stessa udienza, potrà fare offerta per tutti i lotti, dichiarando di volerne acquistare però uno solo. In tal caso, se l'acquirente si renderà aggiudicatario di uno dei lotti, cesserà di essere obbligato all'acquisto dei lotti successivi.

#### MODALITA' DELL'AGGIUDICAZIONE - SALDO PREZZO

- 1) All'udienza sopra fissata saranno aperte le buste alla presenza degli offerenti e si procederà al loro esame:
  - In caso di unica offerta, se il prezzo offerto è inferiore (di non più di 1/4) al prezzo base, il Delegato si riserva la facoltà di non far luogo all'aggiudicazione, laddove ritenga che il bene possa essere aggiudicato ad un prezzo superiore con un nuovo esperimento di vendita.
  - In caso di unica offerta pari o superiore al prezzo base, l'immobile sarà immediatamente aggiudicato.
  - In caso di più offerte valide, si procederà a gara sulla base dell'offerta più alta. Il rilancio minimo sarà di euro 500,00 se il prezzo base è pari o inferiore ad euro 50.000,00, di euro 1.000,00 se il prezzo base è pari o inferiore ad euro 150.000,00, di euro 2.000,00 se il

prezzo base è pari o inferiore ad euro 300.000,00, di euro 3.000,00 se il prezzo base è pari o inferiore ad euro 500.000,00, di euro 5.000,00 se il prezzo base è superiore. In tal caso il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto entro 1 minuto dal rilancio precedente. Nel caso in cui le parti non siano disponibili ad effettuare la gara, l'aggiudicazione avverrà a chi abbia effettuato l'offerta più alta o, a parità di offerta, a quella che prevede un termine di pagamento più breve o, a parità di termine di pagamento, a quella presentata per prima. Se l'entità dell'offerta risultasse comunque inferiore al prezzo base, il Delegato si riserva la facoltà di non far luogo all'aggiudicazione, laddove ritenga che il bene possa essere aggiudicato ad un prezzo superiore con un nuovo esperimento di vendita.

- Nel caso concorrano più offerte, alcune con pagamento immediato dell'intero prezzo, altre con pagamento rateale, ex art. 573 co. III c.p.c. saranno comunque preferite le prime, salvo diverso parere dei creditori presenti all'udienza.
- Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un sesto a quello di aggiudicazione.
- Nel caso in cui, nel termine di 10 giorni prima del giorno fissato per la vendita, sia presentata da un creditore istanza per l'assegnazione, la stessa sarà comunque preferita, nel caso in cui il prezzo offerto dagli offerenti sia inferiore al prezzo base dell'esperimento di vendita.
- Quando siano in vendita più lotti e il prezzo di alcuni di essi sia già sufficiente a coprire l'ammontare complessivo dei crediti, il delegato potrà procedere all'aggiudicazione con riserva, rimettendo al G.E. ex art. 591 ter c.p.c. l'aggiudicazione definitiva.

II) Nella vendita senza incanto, l'aggiudicazione è definitiva e non verranno prese in considerazione offerte successive.

III) L'aggiudicatario dovrà depositare sul c/c della procedura il residuo prezzo e l'importo delle spese necessarie per il trasferimento, detratto l'importo già versato a titolo di cauzione; il termine per il deposito, se non indicato nell'offerta, è di **120 giorni** dall'aggiudicazione; nello stesso termine dovrà essere depositata sul c/c della procedura una somma (per il pagamento degli oneri fiscali) pari al 15% del prezzo di aggiudicazione o alla diversa misura che sarà indicata dal Professionista Delegato alle operazioni di vendita; ai fini dell'art. 1193 c.c., è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi

al residuo prezzo; nello stesso termine dovrà essere depositata presso la sede di AV.ESEC. – Avvocati per le Esecuzioni la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo. Nello stesso termine, in caso di assegnazione, l'assegnatario dovrà versare il conguaglio, sempre maggiorato del 15% o della diversa misura comunicata dal Professionista Delegato per il pagamento degli oneri fiscali. Ove l'immobile sia gravato da ipoteca iscritta a garanzia di mutuo fondiario, in caso di richiesta ex art. 41 T.U.B. avanzata dal creditore fondiario (il quale dovrà depositare nota riepilogativa del credito entro il termine di 20 giorni dalla comunicazione della avvenuta aggiudicazione), il Professionista Delegato, all'esito del versamento del residuo prezzo da parte dell'aggiudicatario (che dovrà avvenire sempre in favore del Delegato), provvederà – a sua discrezione, e comunque nella misura massima del 70%, se dovuto, a copertura delle spese di esecuzione anche successive – ad emettere ordine di immediato pagamento in favore del creditore fondiario.

- IV) L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 585 c.p.c., potrà versare il prezzo mediante accensione di mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita (è possibile richiedere informazioni in proposito all'Istituto Vendite Giudiziarie); in tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al Professionista Delegato.

Esiste anche la possibilità, per l'aggiudicatario, di profittare del mutuo a suo tempo concesso, purchè nei 15 giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, paghi le semestralità scadute, gli accessori e le spese (art. 41 co V, D.Lgs. 01.09.1993 n. 385, testo Unico Bancario).

- V) In caso di mancato versamento del prezzo nel termine anzidetto, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà la cauzione. Inoltre, qualora dalla successiva vendita dell'immobile dovesse ricavarsi una somma inferiore a quella offerta dal precedente aggiudicatario decaduto, questi sarà tenuto al pagamento della differenza.

- VI) Tutte le ulteriori attività inerenti alla vendita che debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione saranno effettuate dal Professionista Delegato presso la sede di AV.ESEC. in Vicenza, Viale della Pace n. 174 con precisazione che ogni ulteriore informazione potrà essere acquisita dagli interessati dallo stesso Professionista Delegato (telefonando al numero 0444-1787749, inviando una e-mail all'indirizzo [info@avesec.it](mailto:info@avesec.it) o consultando il sito internet [www.avesec.it](http://www.avesec.it)) ovvero al Custode Giudiziario (come da circolare del Dipartimento per gli Affari di Giustizia, Direzione Generale della Giustizia Civile, prot. N. m\_dg.DAG.06/12/2006.129650.U).



## CONDIZIONI GENERALI DELLA VENDITA

- a)** Gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dall'Esperto Stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta); quanto alle indicazioni relative alla regolarità urbanistica degli immobili si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'Esperto (in ogni caso, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 17, 5° comma e 40, 6° comma, della medesima Legge 47/1985 e successive modificazioni ed integrazioni).
- b)** La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo).
- c)** La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.
- d)** Le informazioni sul regime fiscale a cui è assoggettata la vendita (imposte sul trasferimento, agevolazioni, ecc., compresa l'eventuale applicazione dell'Iva) saranno fornite dal Professionista Delegato presso la sede di AV.ESEC. - Avvocati per le Esecuzioni in Vicenza, Viale della Pace n. 174.
- e)** Sono a carico dell'aggiudicatario gli oneri fiscali, il 50% delle competenze del Professionista Delegato per la fase di trasferimento, le spese di registrazione, volturazione e trascrizione del decreto di trasferimento (non quelle per le cancellazioni delle formalità pregiudizievoli, che rimangono a carico della procedura).

## ULTERIORI INFORMAZIONI

Sul Portale delle Vendite Pubbliche (accessibile all'indirizzo <https://pvp.giustizia.it/pvp/>) nonché sui siti Internet [www.tribunale.vicenza.giustizia.it](http://www.tribunale.vicenza.giustizia.it), [www.astalegale.net](http://www.astalegale.net) e [www.avesec.it](http://www.avesec.it), sarà pubblicata e disponibile, unitamente al presente avviso di vendita, la relazione di stima

dell'Esperto.

**Il Giudice dell'Esecuzione ha nominato Custode Giudiziario, in sostituzione del debitore, l'IVG di Vicenza, con l'incarico, tra l'altro di:**

- fornire ogni utile informazione (anche telefonica) a eventuali acquirenti sulle modalità di vendita dell'immobile, sulle caratteristiche e sulla consistenza del bene e, in genere, sulla vendita giudiziaria, anche formando e ad inviando agli interessati (anche tramite e-mail o fax), copia/e dell'ordinanza di vendita, della/e relazione/i del custode e della perizia di stima;
- organizzare le visite all'immobile da parte degli interessati adottando tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare che gli stessi possano entrare in contatto tra di loro (visite singole e ad orari differenziati) ed evitando di rivelare ai richiedenti se vi sono (o non vi sono) altre persone interessate e i loro nomi;
- fornire agli interessati il modulo prestampato per la formulazione dell'offerta di acquisto;
- prestare assistenza agli interessati all'acquisto nell'imminenza dell'udienza fissata per l'esame delle offerte e nel corso di questa e a fornire ai predetti l'aggiornamento sullo stato dell'immobile.

Nota: a partire dal 10.04.2019, la prenotazione delle visite all'immobile potranno avvenire esclusivamente tramite il Portale delle Vendite Pubbliche (<http://pvp.giustizia.it/pvp/http://portalevenditepubbliche.giustizia.it/>).

**Le visite dell'immobile, concordate con il Custode Giudiziario, saranno gratuite.**

Vicenza, li 2 settembre 2019

Il Professionista Delegato

avv. Alberto Orrico